

Fase	Applicazione / accordo	Rendicontazione	Controllo (successivo)
<b>Documenti richiesti</b>	<p><b>Controllo automatico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dati identificativi</li> <li>- idoneità della persona a rappresentare il datore di lavoro</li> </ul> <p><b>Il datore di lavoro fornirà:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prova del conto bancario</li> <li>- in caso, la delega per la rappresentanza in vece del datore di lavoro</li> </ul>	<p><b>Controllo automatico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esistenza di un rapporto di lavoro</li> </ul> <p><b>Autodichiarazione di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rimborsi versati e pagamenti effettuati</li> <li>- esistenza di una impossibilità al lavoro e la sua durata</li> <li>- che le risorse salariali sostenute, che sono soggette alla rendicontazione, non sono coperte da altri budget pubblici</li> <li>- l'autodichiarazione fa parte del rendiconto, a conferma del rendiconto (firma elettronica, inserimento nella PEC) il datore di lavoro firma così automaticamente l'autodichiarazione</li> </ul> <p><b>Il datore di lavoro deve specificare nella rendicontazione</b></p> <p>in caso di regime A, la misura di crisi pertinente (secondo decreto risolutivo del governo), rispettivamente anche il provvedimento straordinario del Ministero della Salute o della Stazione di igiene regionale, in base al quale è stato costretto a chiudere o limitare le sue attività. Il datore di lavoro deve indicare solo il numero della risoluzione pertinente o il numero di riferimento del documento pertinente.</p>	<p>L'Ufficio del lavoro della Repubblica Ceca, in collaborazione con il SUIP (Ufficio di controllo statale del lavoro), garantirà controlli approfonditi, continui ma al contempo anche il controllo a posteriori.</p> <p><b>Durante il controllo, il datore di lavoro dimostrerà in particolare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i contratti di lavoro</li> <li>- le norme interne che disciplinano l'impossibilità al lavoro, gli accordi con i sindacati che autorizzano il pagamento di una compensazione salariale ridotta conformemente al Codice del Lavoro</li> <li>- l'ordinanza della quarantena ai lavoratori, l'impossibilità al lavoro dovuta alla cura o assistenza a figli minori,</li> <li>- i registri-paga e registri delle presenze che dimostrino il verificarsi di una impossibilità al lavoro e il pagamento della compensazione salariale adeguata conformemente al Codice del Lavoro</li> <li>- gli estratti dei conti che mostrano il pagamento dell'indennità salariale ai dipendenti e il pagamento dei contributi,</li> <li>- in caso di tempi di interruzione secondo l'art. 207 lett. a) del Codice del lavoro) o disoccupazione parziale (art. 209 del Codice di Lavoro), il datore di lavoro presenta anche documenti comprovanti la conclusione di ordini, vendite ridotte, restrizioni al traffico, ecc., cioè, dimostrerà che in realtà c'è stata una impossibilità al lavoro da parte del datore di lavoro.</li> </ul> <p>Il SUIP effettuerà controlli sul rispetto dei rapporti di lavoro. Il controllo verrà effettuato successivamente, ma in caso di ragionevole dubbio, l'Ufficio del lavoro in collaborazione con il SUIP effettuerà un'ispezione regolare. Le attività di controllo saranno collegate all'eventuale rimborso del contributo erogato, le ragioni specifiche sull'obbligo di rimborso del contributo saranno riportate nell'accordo.</p>